

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 29 settembre 2021

Il giorno 29 settembre 2021, alle ore 11.07 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in considerazione dell'urgenza di procedere alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, si è riunito, a seguito di convocazione, ricorrendo al collegamento telematico in modalità di video conferenza, per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Procedure di acquisizione di beni e servizi
3. Provvedimenti per il personale
4. Varie ed Eventuali

Sono presenti in modalità di videoconferenza i seguenti Signori:

Prof. Giovambattista De Sarro	Rettore
Prof. Rocco Damiano	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Prof. Olimpio Galasso	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Claudia Pileggi	Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute
Dott. Roberto Sigilli	Direttore Generale
Dott.ssa Paola Gualtieri	Componente esterno
Dott. Umberto Frangipane	Componente esterno
Sig. Antonio Andrea Arcobelli	Rappresentante degli Studenti

Sono assenti giustificati il Prof. Mario Cannataro Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e la Prof.ssa Aquila Villella Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

Partecipa alla riunione con funzioni consultive e di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore e il Direttore Generale sono presenti presso la Sala Riunioni del Rettorato, Edificio H, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, collegati in videoconferenza con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, i quali garantiscono la riservatezza della seduta nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

Il Rettore constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta telematica in videoconferenza e pone in discussione gli argomenti da trattare.

1. Comunicazioni

Non ve ne sono

2. Procedure di acquisizione di beni e servizi**2.1 Liquidazione competenze Ing. ██████████ per lo svolgimento della consulenza in Radioprotezione nella progettazione dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze.**

A questo punto il Rettore ricorda al Consiglio d'Amministrazione quanto deliberato in data 03.08.2021 relativamente alla liquidazione competenze spettanti all'Ing. ██████████ per lo

svolgimento della consulenza in Radioprotezione nella progettazione dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze.

Ad ogni ut

A tal proposito il Rettore riporta una breve sintesi delle vicende pregresse relative al contenzioso attivato dall'Ing. [REDACTED].

Con Decreto n. cron. 7432/2020 del 05/10/2020 RG n. 1739/2020 il Tribunale di Catanzaro ha reso esecutivo il decreto ingiuntivo n. 619/2020 emesso dallo stesso Tribunale a seguito di ricorso per ingiunzione di pagamento presentato dall'ing. [REDACTED] contro l'Università, (All.1), per il riconoscimento delle competenze spettanti al medesimo professionista per l'attività svolta di consulente professionale in Radioprotezione durante la progettazione e la realizzazione degli Edifici, Servizi e Reparti del Campus nell'ambito dei quali sono stati installati apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti, non ionizzanti ed isotopi radioattivi.

La procedura in oggetto, dal valore di € 148.880,97 quale sorte capitale, attiene alle fasi iniziali della costruzione del Campus, allorché venne costituito un gruppo di lavoro, formato da professionisti esterni (ingegneri, architetti, esperti in edilizia sanitaria), docenti e personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, con il compito di definire il progetto dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze, che comprende sia la parte Preclinica (Laboratori, Aule e Studi) sia la parte Clinica (Degenze, Servizi di Diagnosi e Cura, Sale Operatorie), e seguirne le successive fasi realizzative fino all'ottenimento delle richieste autorizzazioni sanitarie.

In tale gruppo di lavoro venne inserito anche l'Ing. [REDACTED] in qualità di esperto qualificato di II Grado, nonché di esperto in Fisica Medica e di Esperto Responsabile RM.

Dovendo infatti procedere alla realizzazione di reparti di medicina nucleare, radioterapia, risonanza magnetica e radiologia, nonché di laboratori di ricerca con camera calda, caratterizzati dalla presenza di radiazioni ionizzanti, non ionizzanti ed isotopi radioattivi, risultava assolutamente necessario intraprendere delle idonee azioni finalizzate alla valutazione dei rischi e alla progettazione e adozione delle misure di sicurezza richieste.

A tal proposito il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230, abrogato dal D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, attribuiva, infatti, all'esperto qualificato i compiti di individuazione delle misure da intraprendere al fine della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, dei pazienti, della popolazione nei confronti del rischio radiazioni ionizzanti, non ionizzanti ed isotopi radioattivi, nonché la successiva classificazione dei locali e dei lavoratori nei confronti del medesimo rischio e l'effettuazione della sorveglianza fisica.

Con riferimento alla procedura in oggetto, il datore di lavoro è inoltre tenuto, sempre attraverso l'Esperto Qualificato incaricato, a produrre agli organismi competenti (ASL, SPISAL, INAIL, ecc.) tutta la documentazione di merito prevista nell'Allegato IX°, punto 4.4, del D.Lgs. 241/2000, finalizzata all'ottenimento del nulla osta all'impiego di sorgenti radioattive

L'Ateneo, dunque, preso atto dei soprariportati obblighi normativi, in data 29.12.2003, ha sottoscritto con l'Ing. [REDACTED] una convenzione avente ad oggetto "la consulenza professionale in radioprotezione durante la progettazione e la realizzazione degli specifici Servizi e Reparti nell'ambito dei quali verranno utilizzati apparecchi generatori di radiazione ionizzanti, non ionizzanti ed isotopi radioattivi...". L'incarico era comprensivo anche delle attività successive alla realizzazione dei reparti in considerazione dell'impegno dell'Ing. [REDACTED] a curare tutte le fasi tecniche amministrative per il rilascio delle autorizzazioni di propria competenza.

L'art. 6 della succitata Convenzione prevede che l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro, per la prestazione resa si impegna a corrispondere all'ing. [REDACTED] gli importi minimi previsti dalle tariffe professionali del tariffario nazionale A.N.P.E.Q. VI edizione (in vigore nel 1997), precisando che per la consulenza sugli impianti di R.M.N., per analogia, si sarebbe fatto riferimento agli onorari relativi alle apparecchiature per terapia per uso medico previste dal suddetto tariffario alla voce "altre".

In forza di tale convenzione l'Ing. [REDACTED] ha svolto la propria attività professionale in favore dell'Ateneo nell'arco di tempo che va dal 2003 al 2009. Di questa attività,

una parte è stata regolarmente liquidata, mentre un'altra parte di attività, svolta sempre nel medesimo periodo, non è stata liquidata dall'Ateneo in quanto, in fase di accertamenti amministrativi preliminari, è stata riscontrata l'assenza di un formale incarico allo svolgimento delle attività che risultano comunque essere state avviate e portate a termine dal professionista su propulsione dell'Ufficio Tecnico per come desumibile, tra l'altro, dallo scambio di corrispondenza intercorso tra quest'ultimo e l'Università.

Relativamente al riconoscimento economico di quest'ultima parte della propria attività, il professionista nel corso degli anni, a far data dal 10.06.2008, ha inoltrato regolarmente, e in maniera cadenzata tale da non far attivare la prescrizione del credito, richiesta formale di pagamento e per ultimo ha presentato il ricorso per ingiunzione di pagamento di cui sopra.

Le attività oggetto della contesa, nonché i relativi importi fatturati, sono le seguenti:

Fattura n° 25/2003	18.582,45 €	Consulenza in Radioprotezione nella progettazione di un Laboratorio di Medicina Nucleare Diagnostica P.E.T. e Terapia Radio-metabolica per pazienti degenti.
Fattura n° 7/2004	2.324,10 €	Consulenza in Radioprotezione nell'approntamento della Pratica tecnico amministrativa per la richiesta di autorizzazione all'apertura ed all'esercizio del Servizio di Radioterapia con acceleratore lineare da 6 MeV
Fattura n° 11/2004	3.976,98 €	Consulenza in Radioprotezione per la stesura della relazione sulla valutazione dei rischi relativa all'attività di Radioterapia e complementare alla pratica tecnico-amministrativa per la richiesta dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio del Servizio di Radioterapia con acceleratore lineare da 6 MeV.
Fattura n° 42/2004	37.939,60 €	Consulenza in Radioprotezione nella progettazione radioprotezionistica di un Laboratorio di Medicina Nucleare di Diagnostica in Vivo e sezione PET/CT afferente il Terzo Lotto.
Fattura n° 8/2004	9.068,69 €	Progetto preliminare per l'appalto "Chiavi in Mano" della realizzazione di un Impianto di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei liquidi biologici contaminati.
Fattura n° 43/2004	19.357,15 €	Consulenza in Radioprotezione nella progettazione di un Laboratorio di Medicina Nucleare con degenze protette afferente al Terzo lotto.
Fattura n° 5/2005	12.500,00 €	Consulenza in qualità di Esperto Responsabile RMN.
Fattura n° 25/2005	11.156,90 €	Consulenza in Radioprotezione nella progettazione radioprotezionistica di due destinati ad ospitare due LINAC per Radioterapia da 18/20 MEV cadauno da realizzarsi nell'ambito del Terzo lotto
Fattura n° 28/2005	10.491,00 €	Collaudi Radioprotezionistici Sale Radiologiche di Diagnostica e di Radioterapia.
Fattura n° 10/2006	7.480,70 €	Collaudi Radioprotezionistici Servizio di Medicina Nucleare Diagnostica PET/CT
Fattura n° 11/2006	6.552,70 €	Collaudi Radioprotezionistici Servizio di Medicina Nucleare Diagnostica e Terapia Ambulatoriale.

Fattura n° 12/2006	6.450,70 €	Collaudi Radioprotezionistici Servizio di Medicina Nucleare Terapeutica con Degenze Protette e Impianto di Smaltimento
Fattura n° 41/2009	3.000,00 €	Consulenza in Radioprotezione - Bonifica Laboratorio Caldo T. Campanella
	148.880,97 €	Oltre IVA e Cassa

In data 10.03.2020, con nota prot. 4948, l'Ing. ██████████ ha reiterato la diffida al pagamento invitando l'Ateneo al pagamento dell'importo dovuto.

Preso atto della suddetta diffida, l'Ufficio Tecnico ha proceduto ad una verifica preliminare sulla congruità degli importi fatturati dall'Ing. ██████████, nonché sull'effettivo utilizzo della documentazione prodotta dal professionista in fase di progettazione e di autorizzazione dei Servizi e/o Reparti del Policlinico sottoposti all'applicazione del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, ossia interessati dal rischio radiazioni ionizzanti, non ionizzanti ed isotopi radioattivi, e nell'ottenimento del nulla osta all'impiego di sorgenti radioattive.

Entrambe le verifiche hanno avuto esito favorevole, infatti il Dott. ██████████, attuale Esperto Qualificato nominato dall'Ateneo, con nota del 10.07.2020, ha attestato quanto segue:

“Analizzando i prezzi correlati alle singole voci riportate nelle fatture di cui sopra e la corrispondente documentazione di sorveglianza fisica allegata, si evince che gli stessi prezzi sono stati determinati in conformità alla “Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali degli Esperti Qualificati nella sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti” (ANPEQ_VI Edizione).

Una volta acclarata la congruità della spesa l'Università ha riscontrato, nei propri archivi, che la documentazione di cui sopra è stata effettivamente utilizzata dall'Ateneo in fase di progettazione e di autorizzazione dei Servizi e/o Reparti del Policlinico sottoposti all'applicazione del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, ossia interessati dal rischio radiazioni ionizzanti, non ionizzanti ed isotopi radioattivi, e nell'ottenimento del nulla osta all'impiego di sorgenti radioattive.

Per quanto riguarda la progettazione dei Lavori relativi al completamento del "Corpo Clinico" e degli annessi "Corpi Bassi" della nuova sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia in loc. Germaneto, l'ing. Renato Ledonne, in qualità di RUP del medesimo appalto, con nota del 20.01.2021 ha attestato che: il progetto esecutivo di tali lavori, effettivamente, comprendeva le seguenti attività:

- Radioterapia, al livello -1
- Terapia Metabolica, al livello 0
- Medicina Nucleare con PET, al livello 0

successivamente stralciate dai lavori a seguito dell'approvazione della 3^a perizia di variante, ad eccezione dei due bunker per la radioterapia al livello 0 del Corpo D che invece sono stati realizzati. In ogni caso l'Ateneo, per la progettazione dei suddetti reparti, ha avuto come unico referente il RTP CSPE, al quale sono state liquidate le prestazioni per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei reparti di che trattasi. Il suddetto RTP si è avvalso delle competenze dell'Ing. ██████████ per la progettazione dei suddetti reparti tenuto conto che lo stesso, in quel periodo, svolgeva le funzioni di esperto qualificato per l'Ateneo.

Al suddetto RTP non sono stati liquidati compensi per attività in Radioprotezione non avendo al suo interno le competenze necessarie.

Preso atto, dunque, dell'esito delle suddette verifiche, al fine di valutare la fondatezza della richiesta di pagamento l'Ufficio Tecnico ha altresì proceduto ad una ricerca giurisprudenziale su casi analoghi della quale si riporta un breve sunto.

Secondo consolidato orientamento della Corte di Cassazione, il rapporto di prestazione d'opera professionale, la cui esecuzione sia dedotta dal professionista come titolo del diritto al compenso, postula l'avvenuto conferimento del relativo incarico in qualsiasi forma idonea a manifestare inequivocabilmente la volontà di avvalersi della sua attività e della sua opera da parte del cliente

convenuto per il pagamento di detto compenso. La prova dell'avvenuto conferimento dell'incarico, quando il diritto al compenso sia dal convenuto contestato sotto il profilo della mancata instaurazione di un siffatto rapporto, può essere data dall'attore con ogni mezzo istruttorio, anche per presunzioni, mentre compete al giudice di merito valutare se, nel caso concreto, questa prova possa o meno ritenersi fornita, sottraendosi il risultato del relativo accertamento, se adeguatamente e coerentemente motivato, al sindacato di legittimità (Cass. Sez. 2, Sentenza n. 3016 del 10/02/2006; Cass. Sez. 3, Sentenza n. 1244 del 04/02/2000; Cass. Sez. 2, Sentenza n. 2345 del 01/03/1995). In un caso analogo, la Corte di Cassazione ha riconosciuto il diritto al pagamento del professionista ritenendo sufficiente a dimostrare la volontà da parte del Committente di avvalersi della sua prestazione, la conferma di alcuni testimoni in merito alla presenza del professionista presso i locali del cliente anche in occasione di un incontro ufficiale, nonché l'esibizione da parte del professionista di una comunicazione fax anno 2003 e di una mail dell'8.1.2004 intervenute tra le parti e relative alla prestazione svolta (Cassazione civile, sez. II, 24/01/2017, n. 1792).

Nelle more delle suddette verifiche contabili, giuridiche e fattuali è stato notificato, presso l'Ateneo il Decreto n. cronol. 7432/2020 del 05/10/2020 RG n. 1739/2020 il Tribunale di Catanzaro ha reso esecutivo il decreto ingiuntivo n. 619/2020 emesso dallo stesso Tribunale.

In merito il Giudice, nel decreto ingiuntivo telematico, ha ordinato all'Università di pagare oltre alla sorte capitale indicata anche gli interessi legali come da domanda del petente secondo cui "gli interessi di mora dovranno essere calcolati dalle singole scadenze di ciascuna fattura e fino all'effettivo soddisfo ovvero, al più tardi, dal primo atto di diffida e messa in mora del 10.06.2008". Preso atto di quanto sopra esposto, lo scrivente, notiziato dalle circostanze sopra rappresentate dal Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziali cui afferisce l'Ufficio Tecnico, acclarata la dovutezza delle somme nell'an e nel quantum, con nota prot. 16162 del 09.07.2021, ha chiesto all'ing. ██████████, come da prassi in questi casi, di voler accordare uno sconto sull'importo complessivo di detti onorari, in aderenza agli sconti normalmente registrati in gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi similari.

L'ing. ██████████ ha dato riscontro alla summenzionata nota, per tramite del proprio avvocato, con nota del 12.07.2021 con la quale, in considerazione del passaggio in giudicato del decreto ingiuntivo e della pendenza di due procedure esecutive presso terzi pendenti dinanzi al Tribunale di Catanzaro, si è dichiarato disponibile ad accordare uno sconto di € 50.000,00 sull'importo complessivamente indicato sull'atto di precetto (€ 379.136,86), da scomputarsi sugli interessi riconosciuti, a patto che: 1. l'Università si faccia carico delle spese e dei compensi legali liquidati nel decreto ingiuntivo, oltre alle ulteriori competenze e spese delle due procedure esecutive promosse nei confronti dell'Ente; 2. Il pagamento di quanto dovuto all'ing. ██████████ ed ai procuratori costituiti sia liquidate entro e non oltre il 31.07.2021.

A fronte di quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 03.08.2021, si è proceduto a richiedere parere all'Avvocatura in merito alla non contestabilità (ab origine) delle somme dovute all'Ing. ██████████ per l'attività svolta, accertate sia nell'an che nel quantum e in ogni caso ormai oggetto di giudicato, e dunque sulla temerarietà dell'eventuale azione di resistenza al Decreto Ingiuntivo n. 619/2020 tenuto conto, tra l'altro, che l'Ateneo non solo ha effettivamente utilizzato la documentazione prodotta dal professionista ma, seppur in assenza di formale incarico, ha tenuto con lo stesso dei rapporti costanti, testimoniati dallo scambio di corrispondenza, che comprovano che le prestazioni rese siano state effettivamente richieste dall'Amministrazione.

Inoltre, tenuto conto della ambivalente indicazione contenuta nel ricorso di parte e nel decreto ingiuntivo, è stato richiesto all'Avvocatura di indicare se la decorrenza degli interessi da corrispondere all'Ing. ██████████ debba essere individuata dalle date delle singole scadenze di ciascuna fattura e fino all'effettivo soddisfo ovvero, al più tardi, dal primo atto di diffida e messa in mora del 10.06.2008.

L'Avvocatura Distrettuale, con parere trasmesso in data 02.09.2021, ha rappresentato che "le prestazioni effettuate dal privato, e di cui l'Università, per esplicito riconoscimento, si è avvantaggiata, risulterebbero comunque meritorie di ristoro ai sensi dell'art. 2041 c.c." e che

“l’asserito svolgimento dell’attività da parte dell’Ing. ██████████, attesa l’adozione delle tariffe minime nella determinazione delle somme dedotte nelle varie fatture per come altresì congruite dall’Ufficio tecnico di codesta Amministrazione, si ritiene probabile che la cifra che sarebbe stata eventualmente liquidata a titolo di indennizzo in sede giurisdizionale non si sarebbe granché discostata da quella posta alla base del decreto ingiuntivo de quo” e che “il perdurante inadempimento mantenuto da codesto Ateneo per un periodo di tempo assai ampio ha comportato accrescimento del credito per interessi vantato dal privato, che appare invero ingiustificato e costituisce danno per codesta Amministrazione”.

Per ciò che attiene poi al calcolo degli interessi l’Avvocatura ha invitato l’Ateneo a richiedere uno specifico chiarimento a controparte nella prospettiva della delineata transazione.

A seguito di tale proposta è stata trasmessa al legale dell’Ing. ██████████, in data 09.09.2021, una controproposta di pagamento con la quale è stata rappresentata l’opportunità “che la somma finale degli interessi di mora alla quale applicare la decurtazione corrisponda con quella minore calcolata “dal primo atto di diffida e messa in mora del 10.06.2008”.

Nella medesima data lo Studio Legale che assiste l’Ing. ██████████ ha riscontrato chiedendo delucidazioni sulle modalità di calcolo degli interessi ma non esprimendosi sull’accettazione della succitata proposta in attesa delle determinazioni che avrebbe assunto l’Ing. ██████████.

In data 16.09.2021 è stata notificata in Ateneo, dal legale di controparte, la fissazione dell’udienza relativa al contezioso indicato in oggetto lasciando così dedurre allo scrivente che l’Ing. ██████████ si sia espresso in senso negativo rispetto all’accoglimento della proposta avanzata con nota del 09.09.2021.

Il Rettore comunica infine che, in data 22.09.2021, il Direttore Generale ha trasmesso una nota con la quale, dopo aver esposto i fatti di cui sopra, ha richiesto l’assunzione delle determinazioni relative alla possibilità di accogliere la prima proposta transattiva avanzata dallo Studio Legale De Maria - Migliore in nome e per conto dell’Ing. ██████████ pari a € 329.136,86 al fine di evitare la procedura di riscossione coattiva anche in considerazione di quanto rappresentato dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato nel succitato parere relativamente alla necessità di non accrescere il credito per interessi vantato dal privato a causa del perdurante inadempimento dell’Ateneo.

Il Rettore, anche alla luce del pregiato parere trasmesso dall’Avvocatura dello Stato, propone quindi al Consiglio d’Amministrazione di autorizzare il pagamento delle spettanze dovute all’Ing. ██████████ per come richieste dai legali dello stesso in accoglimento della proposta transattiva.

A questo punto si apre un’ampia discussione alla quale prendono parte il Rettore, il Dott. Frangipane e il Prof. Damiano, nel corso della stessa discussione emerge la volontà che la somma di € 329.136,86, da erogare all’Ing. ██████████, sia comprensiva anche delle spese legali.

A tal proposito il Rettore comunica che il suddetto pagamento graverà sulla Voce COAN CA.01.11.08.08 “Consulenze tecniche per interventi edilizi” e chiede l’autorizzazione al prelievo delle risorse dal fondo di riserva del bilancio 2021 qualora la suddetta voce non dovesse risultare capiente.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità autorizza il pagamento delle spettanze dovute all’Ing. ██████████ per come richieste dai legali dello stesso in accoglimento della proposta transattiva stabilendo altresì che la somma di € 329.136,86 sia comprensiva anche delle spese legali da riconoscere agli avvocati dell’Ing. ██████████.

Il suddetto pagamento graverà sulla COAN CA.01.11.08.08 “Consulenze tecniche per interventi edilizi” autorizzando, fin da ora, il prelievo dalle risorse dal fondo di riserva del bilancio 2021 qualora la suddetta voce non dovesse risultare capiente.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d’urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

2.2 Progetto finalizzato al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti – D.M. n. 734/2021.

Il Rettore comunica al Consiglio d'Amministrazione che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con DM 734 del 25.06.2021, ha assegnato all'Ateneo di Catanzaro, a titolo di cofinanziamento, 661.063 € di cui 484.383 € destinati all'acquisto di dispositivi digitali per gli studenti ovvero piattaforme digitali, per la ricerca o la didattica a distanza, nonché agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture per lo svolgimento delle attività di ricerca o didattica.

La restante somma, pari ad € 176.680, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del DM 734/2021 è destinata alle misure straordinarie di sicurezza delle sedi, di didattica a distanza e della graduale ripresa delle attività didattiche, di ricerca e di servizio in presenza.

Il Rettore fa presente che il Ministero inoltre, con successiva nota, ha comunicato che le risorse saranno trasferite, previa domanda di finanziamento da parte dei beneficiari, nella quale dovrà essere riportata la descrizione dei programmi di spesa e dei relativi CUP, da presentarsi utilizzando l'apposito modulo di domanda che sarà reso disponibile all'interno del portale FFO dal 10 settembre 2021. La procedura genererà, successivamente, un file in "pdf" che dovrà essere sottoscritto e inserito in procedura entro il 30 settembre 2021.

A tal proposito il Responsabile dell'Area Servizi Informatici di Ateneo ha manifestato l'opportunità di avviare un confronto con i Direttori di Dipartimento e con i Presidenti delle Scuole al fine di acquisire le esigenze di didattica e di ricerca per l'utilizzo del suddetto finanziamento.

All'esito del suddetto confronto, che si è svolto in più incontri al quale hanno preso parte anche il Rettore e il Direttore Generale, in data 27.09.2021, con il contributo del Prof. Mario Cannataro e del Responsabile dell'Area Servizi Informatici, Dott. Enzo Saraceno, è stato redatto un progetto di ripartizione del suddetto fondo meglio dettagliato nella relazione e nella scheda tecnica allegata al presente verbale.

Il summenzionato progetto finalizzato al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti prevede:

- Interventi di ammodernamento tecnologico a supporto della Ricerca e della Didattica;
- Potenziamento software digitalizzazione didattica
- Ammodernamento e adeguamento Servizi agli Studenti
- Acquisto di dispositivi digitali per gli studenti

A questo punto prende la parola il Prof. Mario Cannataro, il quale spiega che il progetto delineato e proposto nella seduta odierna mira all'ammodernamento delle infrastrutture anche attraverso l'implementazione degli strumenti necessari a garantire la ripresa dell'attività didattica in presenza pur prevedendo sistemi di erogazione in modalità telematica.

L'impegno economico stimato è pari ad € 646.065,44 di cui 484.383 € a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo secondo quanto previsto dalla Tabella A del DM 734/2021.

A tal proposito, il Rettore propone al Consiglio d'Amministrazione di autorizzare il cofinanziamento del progetto finalizzato al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti per una somma pari ad € 161.682,44, i quali, previa autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, potranno essere prelevati dagli utili di bilancio dell'anno 2020.

Il Rettore rappresenta infine che le risorse di cui all'art. 2, comma 1, del DM verranno interamente rendicontate dall'Ateneo con riferimento alle spese affrontate con riferimento alla destinazione indicata a far data dal 1.01.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva il progetto allegato finalizzato al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, cofinanziato con fondi di cui al D.M. n. 734 del 25.06.2021;
- autorizza il cofinanziamento del suindicato progetto allegato per una somma pari ad € 161.682,44 per la quale autorizza il prelievo dagli utili di bilancio dell'anno 2020, fermo restando che le risorse di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 734/2021 verranno interamente rendicontate dall'Ateneo con riferimento alle spese affrontate per la destinazione indicata a far data dall'1.01.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3. Provvedimenti per il Personale

3.1. Chiamate di Professori di I e di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 e dell'art. 24, comma 5 e comma 6 della Legge n. 240/2010 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 e nomina relative Commissioni.

3.1.1 Chiamate di Professori di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

3.1.1.1 Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 - Un posto Professore II Fascia - Settore Concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. Dott. ssa Tiziana Iaquina.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 28.09.2020, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.09.2020, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvata la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 di un posto di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 364 dell'11.04.2019.

A tal proposito, il Rettore fa presene che con D.R. n. 646 del 17.05.2021, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura del suindicato posto di Professore di II fascia e che con D.R. n. 1040 del 10.08.2021 sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, la Dott.ssa Tiziana Iaquina, nata a [REDACTED] il [REDACTED], è stata dichiarata qualificata a svolgere le funzioni didattico - scientifiche previste dal bando relativo alla procedura selettiva indetta con il succitato D.R. n. 646 del 17.05.2021.

Inoltre, il Rettore comunica che in data 09.09.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Tiziana Iaquina nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, Settore Scientifico - Disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla chiamata della Dott.ssa Tiziana Iaquina nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, Settore Scientifico - Disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 364 dell'11.04.2019.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, approva la chiamata della Dott.ssa Tiziana Iaquina nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, Settore Scientifico - Disciplinare M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 364 dell'11.04.2019.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.2 Chiamate di Professori di I e di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 e dell'art. 24,

comma 5 e comma 6 della Legge n. 240/2010 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 e nomina relative Commissioni.

Dipartimento di Scienze della Salute.

3.1.2.1 Assegnazione Punti Organico al Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Rettore ricorda al Consesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 19.4.2021 e 17.5.2021, per quanto di rispettiva competenza, hanno approvato la programmazione dei P.O. assegnati dal MUR all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro con DD.MM. n. 441/2020 e 925/2020 e che, successivamente, nelle sedute del 17.6.2021 e del 23.6.2021, i predetti Organi hanno approvato una prima distribuzione delle risorse di cui al D.M. 441 del 2020 ai 4 Dipartimenti dell'Ateneo.

A questo punto, il Rettore fa presente la necessità, emersa anche a seguito di un confronto con il Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, di procedere all'assegnazione al medesimo Dipartimento di 0.3 P.O., nell'ambito delle risorse di cui al D.M. 441/2020, per il reclutamento di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse all'Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta del Rettore di assegnare al Dipartimento di Scienze della Salute la quota di 0.3 P.O., nell'ambito delle risorse di cui al D.M. 441/2020, per il reclutamento di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse all'Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, approva la proposta del Rettore di assegnare al Dipartimento di Scienze della Salute la quota di 0.3 P.O., nell'ambito delle risorse di cui al D.M. 441/2020, per il reclutamento di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per assolvere alle esigenze di didattica e di ricerca connesse all'Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata.

3.1.2.2 Nomina commissione procedura selettiva per chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010- Un Posto Professore di I Fascia - Settore Concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia Settore Scientifico - Disciplinare BIO/14 Farmacologia - Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 27 Luglio 2021 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 Luglio 2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvata la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 05/G1 *Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/14 *Farmacologia* presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell'ambito dei 0.3 P.O. relativi al contingente ordinario Anno 2020, assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17.06.2021 e del 23.06.2021.

A tal proposito, il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del suindicato Dipartimento in data 22.09.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione, ai sensi dell'art. 11 del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010* in atto vigente, relativa alla procedura selettiva per la copertura, del summenzionato posto di professore di I Fascia che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof. Liberato Berrino** - Componente designato - Professore Ordinario - S.C. 05/G1 - BIO/14 - Università della Campania “Luigi Vanvitelli”
- **Prof.ssa Amelia Filippelli**- Professore Ordinario - S.C. 05/G1 - BIO/14 - Università degli Studi di Salerno
- **Prof.ssa Maria Tiziana Corasaniti** - Professore Ordinario - S.C. 05/G1 - BIO/14- Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro

Componente supplente

- **Prof. Pierluigi Navarra** - Professore Ordinario - S.C. 05/G1 - BIO/14 - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 05/G1 *Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/14 *Farmacologia* presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell’ambito dei 0.3 P.O. relativi al contingente ordinario Anno 2020, assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17.06.2021 e del 23.06.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la suindicata proposta di commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 05/G1 *Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/14 *Farmacologia* presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell’ambito dei 0.3 P.O. relativi al contingente ordinario Anno 2020, assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17.06.2021 e del 23.06.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.2.3 Proposta di chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore di II Fascia – Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate - Settore Scientifico Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate – Dipartimento di Scienze della Salute- Dott. Giuseppe Costante.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2020 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 settembre 2020, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvata la proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 di un posto di Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico Disciplinare MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate*, presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell’ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 364 dell’11.04.2019 “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato*”.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 1392 del 16.11.2020, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 4 del 15.01.2021, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura del suindicato posto di Professore di II fascia e che con D.R. n. 1062 del 30.08.2021 sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, il Dott. Giuseppe Costante, nato a [REDACTED] il [REDACTED], è stato dichiarato qualificato a svolgere le funzioni didattico - scientifiche previste dal bando relativo alla procedura selettiva indetta con D.R. n. 1392 del 16.11.2020.

A tal proposito, il Rettore comunica che in data 22.09.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata del Dott. Giuseppe Costante nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla chiamata Dott. Giuseppe Costante nel ruolo di Professore di I e II fascia aventi diritto per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 364 dell'11.04.2019 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato*".

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la chiamata Dott. Giuseppe Costante nel ruolo di Professore di I e II fascia aventi diritto per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 364 dell'11.04.2019 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato*".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata.

3.1.2.4 Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, Settore Scientifico – Disciplinare SSD BIO/14 Farmacologia, nell'ambito delle risorse (0.3 P.O.) residue di cui al D.M. 364/2019 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" e delle risorse (0.4 P.O.) Ratifica D.R. n. 1190 del 24.09.2021

Il Rettore informa che, con D.R. n. 1190 del 24.9.2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stata approvata la proposta di chiamata, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro in data 22.9.2021, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico – disciplinare SSD BIO/14 Farmacologia, nell'ambito delle risorse (0.3 P.O.) residue di cui al D.M. 364/2019 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" e delle risorse (0.4 P.O.) relative al Contingente ordinario anno 2020 riservato ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale la cui chiamata è subordinata alla conclusione delle procedura con la presa di servizio entro il 31.12.2021 per far fronte alle connesse esigenze di didattica e di ricerca.

Il Rettore fa presente che, in accordo alle modalità previste dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010" in atto vigente presso l'Ateneo, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- Fascia per la quale viene chiamato il posto: II Fascia;
- Modalità di copertura del posto: art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- La sede di servizio: Catanzaro;
- Settore Concorsuale: 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia);
- Eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari: SSD BIO 14 (Farmacologia);

- Tipologia di impegno didattico: il docente sarà chiamato a ricoprire moduli ed insegnamenti curriculari afferenti al SC 05/ G1 con riferimento al SSD BIO/14 erogati nei Corsi di Laurea Magistrale e a Ciclo unico, nei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, e alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica, nei Corsi di Specializzazione di area medica, nei Corsi di Dottorato di ricerca e nei Master attivati presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro. Il Docente sarà inoltre impegnato in attività di tutorato e assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea, di Laurea magistrale, di Specializzazione e di Dottorato di ricerca con riferimento alle discipline del SSD BIO/14;
- Tipologia di impegno scientifico: il docente svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale con riferimento ai temi e alle metodologie proprie del SC 05/G1 e più specificatamente del SSD BIO/14. L'attività di ricerca dovrà essere orientata alla farmacologia clinica traslazionale alla farmacovigilanza e alla Terapia Medica;
- Attività assistenziale: non prevista;
- Specifiche funzioni: nell'ambito dell'impegno didattico, scientifico e assistenziale precedentemente descritto, il docente dovrà essere impegnato prevalentemente nell'attività didattica della Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia, delle Lauree Triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie, delle Biotecnologie e della Psicologia e in quella prevista dalle Scuole di Specializzazione in cui è presente il SSD BIO/14. Il docente, inoltre, dovrà contribuire all'attività di ricerca sperimentale di base ed applicata del Dipartimento, con particolare riferimento allo studio dei principali fattori epigenetici correlati allo sviluppo di malattie. E alla individuazione di nuovi potenziali bersagli farmacologici. L'impegno scientifico dovrà essere documentato dal possesso dei seguenti titoli: almeno 12 pubblicazioni internazionali di cui lo stesso deve essere primo autore, ultimo nome o autore per la corrispondenza, dovrà avere esperienza nell'ambito della innovazione e del trasferimento tecnologico nel settore della salute.
In particolare, il candidato dovrà avere competenza documentata nella partecipazione di spin-off e brevetti nazionali e internazionali;
- Indicazioni della struttura assistenziale: assente;
- Pubblicazioni da sottoporre a valutazione: massimo 12;
- Competenze linguistiche: Lingua Inglese.

A questo punto il Rettore comunica che l'approvazione della suddetta chiamata è avvenuta in urgenza in quanto, come già discusso nella seduta del Senato Accademico del 16.9.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 23.9.2021, in quanto le risorse di cui al D.M. n. 364 dell'11.4.2019 devono essere utilizzate entro il 31.12.2021 e che l'art. 2, comma 1, lettera d) prevede che "le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della l. 240 del 2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura [...] sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31.12.2021[...]".

Infine, il Rettore informa che, il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha ratificato il D.R. n. 1190 del 24.9.2021, adottato ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, con il quale è stata approvata la proposta di chiamata, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro in data 22.9.2021, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia,

settore scientifico – disciplinare SSD BIO/14 Farmacologia, nell’ambito delle risorse (0.3 P.O.) residue di cui al D.M. 364/2019 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” e delle risorse (0.4 P.O.) relative al Contingente ordinario anno 2020 riservato ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale la cui chiamata è subordinata alla conclusione delle procedura con la presa di servizio entro il 31.12.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la proposta di chiamata, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro in data 22.9.2021, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico – disciplinare SSD BIO/14 Farmacologia, nell’ambito delle risorse (0.3 P.O.) residue di cui al D.M. 364/2019 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” e delle risorse (0.4 P.O.) relative al Contingente ordinario anno 2020 riservato ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale la cui chiamata è subordinata alla conclusione delle procedura con la presa di servizio entro il 31.12.2021 e ratifica il D.R. n. 1190 del 24.9.2021, adottato ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo.

3.1.2.5 Chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 - Un posto Professore II Fascia - Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale - Dipartimento di Scienze della Salute. - Dott.ssa Patrizia Oliva - Ratifica D.R. n. 1189 del 22.09.2021.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 09.03.2021, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell’11.03.2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 11/D2 *Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa*, Settore Scientifico Disciplinare M-PED/03 *Didattica e Pedagogia Speciale* presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell’ambito dei punti organico relativi al contingente ordinario Anno 2019 (0.5 P.O.) e all’anticipazione del contingente Anno 2020 (0.2 P.O.), assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 04 e del 12 febbraio 2021.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 406 del 31.03.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 35 del 04.05.2021, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura del suddetto posto di Professore di II fascia e che con D.R. n. 1139 del 31.08.2021 sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, la Dott.ssa Patrizia Oliva, nata a [REDACTED] il [REDACTED], è stata dichiarata qualificata a svolgere le funzioni didattico - scientifiche previste dal bando relativo alla procedura selettiva indetta con D.R. n. 406 del 31.03.2021.

Il Rettore fa presente che in data 22.09.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Patrizia Oliva nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 11/D2 *Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa*, Settore Scientifico - Disciplinare M-PED/03 *Didattica e Pedagogia Speciale* presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore fa, altresì, presente che, in considerazione delle improrogabili esigenze di ricerca e didattiche anche in considerazione dell’imminente avvio delle attività didattiche connesse al VI Ciclo TFA, con D.R. n. 1189 del 22.09.2021, ai sensi dell’art. 4, lettera j) dello Statuto di Ateneo, che prevede “*in caso di necessità e urgenza, il Rettore assume sotto la sua responsabilità gli atti di competenza degli altri Organi di governo dell’Ateneo portandoli a ratifica alla prima occasione utile*”, è stata approvata la proposta di chiamata, formulata dal Consiglio del summenzionato Dipartimento in data 22.09.2021, della Dott.ssa Patrizia Oliva nel ruolo di Professore di II fascia per

il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, Settore Scientifico - Disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 28.09.2021, ha ratificato il D.R. n. 1189 del 22.09.2021, con il quale è stata approvata la proposta di chiamata, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, in data 22.09.2021, della Dott.ssa Patrizia Oliva nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, Settore Scientifico - Disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale presso il medesimo Dipartimento, nell'ambito dei punti organico relativi al contingente ordinario Anno 2019 (0.5 P.O.) e all'anticipazione del contingente Anno 2020 (0.2 P.O.), assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 04 e del 12 febbraio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, approva la proposta di chiamata, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, in data 22.09.2021, della Dott.ssa Patrizia Oliva nel ruolo di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, Settore Scientifico - Disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale presso il medesimo Dipartimento, nell'ambito dei punti organico relativi al contingente ordinario Anno 2019 (0.5 P.O.) e all'anticipazione del contingente Anno 2020 (0.2 P.O.), assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 04 e del 12 febbraio 2021 e ratifica il D.R. n. 1189 del 22.09.2021.

3.1.2.6 Nomina commissione procedura selettiva per la valutazione di un Ricercatore a tempo determinato tipo b) ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 03/C1 Chimica Organica – Settore Scientifico – Disciplinare CHIM/06 Chimica Organica - Dipartimento di Scienze della Salute - Dott. ssa Monica Nardi.

Il Rettore comunica che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 22.09.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del "Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" in atto vigente, relativa alla procedura per la chiamata della Dott.ssa Monica Nardi, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 03/C1 Chimica Organica, Settore Scientifico - Disciplinare CHIM/06 Chimica Organica presso il suindicato Dipartimento, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

Il Rettore fa presente che la Commissione Giudicatrice è così composta:

Componenti effettivi

Prof. Luigi Vaccaro - Professore Ordinario - S.C. 03/C1 - S.S.D. CHIM/06 - Università degli Studi di Perugia

Prof. Fabio Benedetti - Professore Ordinario - S.C. 03/C1 - S.S.D. CHIM/06 - Università degli Studi di Trieste

Prof.ssa Alessandra Napolitano - Professore Ordinario - S.C. 03/C1 - S.S.D. CHIM/06 - Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Componente supplente

Prof.ssa Antonella Fontana - Professore Ordinario - S.C. 03/C1 - S.S.D. CHIM/06 - Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara

Il Rettore informa che il Senato Accademico nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata, della Dott.ssa Monica Nardi, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 03/C1 *Chimica Organica*, Settore Scientifico - Disciplinare CHIM/06 *Chimica Organica*, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta presso Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata proposta di commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata, della Dott.ssa Monica Nardi, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 03/C1 *Chimica Organica*, Settore Scientifico - Disciplinare CHIM/06 *Chimica Organica*, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta presso Dipartimento di Scienze della Salute.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.2.7 Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 09/E3 *Elettronica* - Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/01 *Elettronica* - Dipartimento di Scienze della Salute. Dott. Salvatore Andrea Pullano.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 24 marzo 2021, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 aprile 2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvata la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 09/E3 *Elettronica*, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/01 *Elettronica* presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell'ambito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 5 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*", deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 09 e 11 marzo 2021.

Il Rettore ricorda, altresì, che con il D.R. n. 580 del 05.05.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 45 del 08.06.2021, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento del suindicato posto di Ricercatore e che con D.R. n. 1063 del 23.08.2021 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 878 del 02.07.2021, dai quali è risultato vincitore il Dott. Salvatore Andrea Pullano, nato a [REDACTED] il [REDACTED].

A tal proposito, il Rettore comunica che in data 22.09.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata, nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 09/E3 *Elettronica*, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/01 *Elettronica* presso il medesimo Dipartimento, del Dott. Salvatore Andrea Pullano.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito al reclutamento del Dott. Salvatore Andrea Pullano nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 09/E3 *Elettronica*, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/01 *Elettronica* presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell'ambito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 5 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*", deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 09 e 11 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il reclutamento del Dott. Salvatore Andrea Pullano nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 09/E3 Elettronica, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/01 Elettronica presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell'ambito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 5 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*", deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 09 e 11 marzo 2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.2.8 Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica - Dipartimento di Scienze della Salute. - Dott. Vittorio Abbonante.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 04 Febbraio 2021, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 Febbraio 2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvata la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 1 posto degli ulteriori n. 3 posti di Ricercatore che residuavano dagli n. 11 posti riconosciuti all'Ateneo dal D.M. 14.05.2020, n. 83 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2020 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b, della Legge n. 240/2010*", deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 e 25 novembre 2020.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 397 del 25.03.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 35 del 04.05.2021, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento del succitato posto di ricercatore e che con D.R. n. 1114 del 11.08.2021 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 618 del 05.05.2021, dai quali è risultato vincitore il Dott. Vittorio Abbonante, nato a [REDACTED] il [REDACTED].

A tal proposito, il Rettore comunica che in data 22.09.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata, nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso il medesimo Dipartimento, del Dott. Vittorio Abbonante.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito al reclutamento del Dott. Vittorio Abbonante nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 1 posto degli ulteriori n. 3 posti di Ricercatore che residuavano dagli n. 11 posti riconosciuti all'Ateneo dal D.M. 14.05.2020, n. 83 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2020 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b, della Legge n. 240/2010*", deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 e 25 novembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il reclutamento del Dott. Vittorio Abbonante nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, Settore Scientifico -

Disciplinare BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 1 posto degli ulteriori n. 3 posti di Ricercatore che residuavano dagli n. 11 posti riconosciuti all'Ateneo dal D.M. 14.05.2020, n. 83 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2020 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b, della Legge n. 240/2010*", deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 e 25 novembre 2020

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.2.9 Proposta reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/D4 Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente - Settore Scientifico - Disciplinare - MED/12 Gastroenterologia - Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 30 luglio 2021, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 03 Agosto 2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta del Rettore avente ad oggetto la riassegnazione delle risorse pari a 0.5 P.O. resisi disponibili a valere sul D.M. 08.03.2019, n. 204 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2019 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b della Legge n. 240/2010*" al Dipartimento di Scienze della Salute da destinare al reclutamento di un Ricercatore secondo la procedura di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) per il Settore Concorsuale 06/D4 Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente, Settore Scientifico - Disciplinare MED/12 Gastroenterologia

Il Rettore ricorda che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, nella seduta del 22.09.2021, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D4 Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente - Settore Scientifico - Disciplinare - MED/12 Gastroenterologia di cui al D.M. n. 204 del 08.03.2019 Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010.

Il Rettore fa, altresì, presente che in accordo alle modalità previste dal "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010*" in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- **Tipologia di contratto:** *ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*
- **Regime di impiego tempo pieno/definito:** *tempo pieno*
- **La sede di svolgimento delle attività:** *Catanzaro;*
- **Settore Concorsuale:** *06/D4 Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente*
- **Settore Scientifico Disciplinare:** *MED/12 Gastroenterologia*
- **Indicazione dell'attività di ricerca:** *Il candidato sarà chiamato a svolgere la propria attività di ricerca con riferimento a temi e metodologie proprie del settore scientifico disciplinare MED/12 Gastroenterologia, in particolare sviluppando attività di ricerca nel campo delle malattie infiammatorie croniche intestinali;*
- **Indicazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** *il candidato sarà chiamato a svolgere le attività didattiche, didattiche integrative e di servizio relative al SSD MED/12 nei corsi di laurea magistrale e triennali afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia nonché nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo Magna Graecia di Catanzaro;*

- **Specifiche funzioni:** *Il candidato sarà chiamato a svolgere attività di ricerca propria del settore scientifico-disciplinare MED/12 focalizzata allo studio dell'efficacia delle terapie innovative nelle malattie infiammatorie croniche intestinali;*
- **Attività assistenziale:** *prevista*
- **Indicazione della struttura assistenziale:** *U.O.C. di Fisiopatologia dell'Apparato Digerente*
- **Indicazione dei fondi su cui graveranno tutti i costi del contratto:** *D.M. 08.03.2019, n. 204 - "Piano straordinario 2019 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010"*
- **Indicazione della lingua straniera:** *Lingua Inglese;*
- **il numero massimo di pubblicazioni che dovrà essere pari al numero delle pubblicazioni scientifiche previste dai valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD indicato nel bando per il profilo. Laddove tale numero sia inferiore a 12, il numero massimo di pubblicazioni sarà pari a 12 pubblicazioni:**
- **le pubblicazioni presentate ai sensi del precedente punto dovranno essere relative agli ultimi 5 anni a far data dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando e dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) nella subject category attinente al SSD oggetto del bando.**

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 28.09.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D4 *Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente - Settore Scientifico - Disciplinare - MED/12 Gastroenterologia* presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito della riassegnazione al predetto Dipartimento delle risorse pari a 0.5 P.O. resisi disponibili a valere sul D.M. 08.03.2019, n. 204 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2019 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b della Legge n. 240/2010*".

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D4 *Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente - Settore Scientifico - Disciplinare - MED/12 Gastroenterologia* presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito della riassegnazione al predetto Dipartimento delle risorse pari a 0.5 P.O. resisi disponibili a valere sul D.M. 08.03.2019, n. 204 avente ad oggetto "*Piano straordinario 2019 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b della Legge n. 240/2010*".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.2 Proroga della scadenza del contratto stipulato con il Dott. Giovanni Loprete avente ad oggetto lo svolgimento di attività veterinarie presso lo stabulario di ateneo – Ratifica D.R. n. 1156 del 16.09.2021.

Il Rettore ricorda che, con D.R. n. 945 del 12.07.2021 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico professionale, avente ad oggetto lo svolgimento di attività veterinarie in ottemperanza alla normativa in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali e ad altri fini scientifici (D.lgs. n. 26/2014 ed in particolare artt. 17, 24 e 25) e di prescrizione ed uso dei medicinali veterinari (D.Lgs. 193/2006 ed in particolare artt. 84 e 85) per le esigenze dello Stabulario dell'Ateneo.

Il Rettore ricorda ancora, che lo svolgimento di attività veterinarie ex D.lgs. n. 26/2014, in particolare artt. 17, 24 e 25 ed ex D.lgs. 193/2006, in particolare artt. 84 e 85, è obbligatorio ai sensi della normativa vigente in materia.

A questo punto, il Rettore informa che, nelle more del perfezionamento degli atti della procedura selettiva anzidetta, nonché della effettiva presa di servizio che avverrà in data 01.10.2021, con D.R. n. 1156 del 16.09.2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto, di Ateneo, che prevede *“in caso di necessità e urgenza, il Rettore assume sotto la sua responsabilità gli atti di competenza degli altri Organi di governo dell'Ateneo portandoli a ratifica alla prima occasione utile”*, è stato necessario disporre ulteriore proroga della scadenza del contratto stipulato con l'attuale titolare dell'incarico, Dott. Giovanni Loprete, per un periodo di n. 16 (sedici) giorni, decorrenti dal 14.09.2021, al fine di garantire la continuità nello svolgimento del servizio presso lo Stabulario di Ateneo, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali e ad altri fini scientifici (D.Lgs. 26/2014 ed in particolare artt. 17, 24 e 25) e di prescrizione ed uso dei medicinali veterinari (D.Lgs. 193/2006 ed in particolare artt. 84 e 85).

Il Rettore informa che, con appendice al D.R. n. 1156 del 16.09.2021, prot. n. 23222 del 27.09.2021 è stata rettificata la Voce COAN, quale effettiva voce analitica, relativa alla spesa per l'incarico di lavoro autonomo di tipo professionale, avente ad oggetto lo svolgimento di attività veterinarie (D.Lgs. n. 26/2014) e di prescrizione ed uso dei medicinali veterinari (D.Lgs. n. 193/2006) per le esigenze dello Stabulario dell'Ateneo, ubicato presso il Campus Universitario “Salvatore Venuta”, ossia Voce COAN CA. 04.41.08.02 “Consulenze Mediche” in sostituzione della Voce CA. 04.41.08.01, riportata per mero errore di digitazione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN - 04.41.08.02 *“Consulenze mediche”*, del Bilancio unico di Ateneo, all'unanimità:

- autorizza l'ulteriore proroga per un periodo di n. 16 (sedici) giorni, decorrenti dal 14.09.2021, senza soluzione di continuità, del contratto stipulato con il Dott. Giovanni Loprete avente ad oggetto lo svolgimento di attività veterinarie presso lo Stabulario di ateneo;
- ratifica il D.R. n. 1156 del 16.09.2021.

Alle ore 11.30 interrompe il collegamento telematico il Dott. Frangipane.

3.3 Richiesta supporto tecnico-amministrativo per le esigenze dei Corsi di recupero OFA

Il Rettore ricorda che il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 28 Luglio 2021 ha approvato l'organizzazione dei Corsi finalizzati al recupero da parte degli studenti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

A tal proposito il Rettore rappresenta la necessità di avvalersi di un'unità di supporto tecnico amministrativo in considerazione delle correlate e molteplici attività da svolgere nell'ambito dell'organizzazione dei suddetti Corsi. La sopra citata unità dovrà interfacciarsi anche con i Coordinatori dei Corsi di Studio interessati, con i docenti titolari degli insegnamenti nonché rispondere alle esigenze degli studenti.

Il Rettore comunica inoltre che la Prof.ssa Paolino, delegata dal Senato Accademico alla profilazione delle competenze richieste per l'individuazione dell'unità di supporto, ha trasmesso, in data 28.09.2021, l'allegato profilo proponendo altresì 3 mesi di durata del contratto.

Il Rettore quindi, in considerazione dell'imminente urgenza di disporre della già menzionata unità di supporto tecnico amministrativo, propone di avviare le procedure per la somministrazione, per 3 mesi, di n. 1 unità di personale di categoria C per le esigenze relative all'organizzazione dei corsi di recupero OFA 2021/2022.

A tal proposito il Rettore comunica che la spesa relativa al sopradescritto servizio di somministrazione è pari a circa € 9.000,00 e che la stessa graverà sulla Voce COAN CA.04.41.09.03 “Altre prestazioni e servizi da terzi” del Bilancio unico di Ateneo.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di avviare le procedure per la somministrazione di n. 1 unità di personale per le esigenze relative all'organizzazione dei corsi di recupero OFA 2021/2022 e

ha dato mandato alla Prof.ssa Paolino di stilare il profilo della predetta figura e la durata dell'incarico in base alle palesate esigenze.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto, esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.09.03 "Altre prestazioni e servizi da terzi" del Bilancio unico di Ateneo, all'unanimità approva l'avvio delle procedure per la somministrazione, per 3 mesi, di n. 1 unità di personale di categoria C per le esigenze relative all'organizzazione dei corsi di recupero OFA 2021/2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del

3.4 Richiesta rideterminazione importo per lo svolgimento dell'incarico di Direttore del Corso TFA VI Ciclo.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 03.08.2021, ha deliberato l'affidamento alla Prof.ssa [REDACTED], Professore Straordinario per il Settore Scientifico Disciplinare M-PED/03 *Didattica e Pedagogia Speciale* presso l'Università degli Studi di Messina, dell'incarico di Direttore del Corso TFA – VI ciclo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro determinando, inoltre, quale compenso omnicomprendente per le attività svolte dalla stessa, ad eccezione di eventuali incarichi di insegnamento e commissioni d'esame per i quali sarebbe stata retribuita a parte, un importo pari ad € 15.000.

A tal proposito, il Rettore ricorda che il suddetto compenso è stato determinato dal Consiglio anche in relazione all'incarico conferito nel precedente Ciclo TFA.

Il Rettore fa presente che, in data 20.09.2021 la Prof.ssa [REDACTED], nelle more del suo trasferimento dall'Università di Messina all'Università Uni kore di Enna, non potendo assicurare l'ottenimento del nulla osta per lo svolgimento dell'incarico presso la nuova sede, ha rimesso il mandato di Direttore del Corso conferitole dal Consiglio di Amministrazione nella suddetta seduta.

Il Rettore fa, altresì, presente che con nota del 28.09.2021 la Prof.ssa [REDACTED], in riscontro ad una mail con la quale le si chiedeva di rivalutare la possibilità di accettare l'incarico di Direttore Scientifico già conferito dal Consiglio di Amministrazione e, in tale auspicata eventualità, tenuto conto dell'ormai imminente avvio del corso TFA, VI Ciclo, per l'a.a. 2020/2021, ha posto, quale condizione per l'accettazione dell'incarico, che l'Ateneo si faccia carico, oltre a quanto previsto nella delibera del 03.08.2021, anche delle spese di vitto, viaggio e alloggio. La suddetta richiesta sarebbe peraltro motivata dalla necessità della Prof.ssa [REDACTED] di presenziare "con cura e frequenza" presso l'Ateneo di Catanzaro al fine di svolgere le funzioni inerenti alla Direzione del Corso TFA.

A tal proposito, tenendo in considerazione le dichiarazioni resa dalla Prof.ssa [REDACTED] sulla frequenza dei suoi spostamenti verso l'Ateneo catanzarese, il Rettore rappresenta che le spese relative ai rimborsi richiesti dalla docente non sono preventivabili in quanto si tradurranno in rimborsi cd "a piè di lista".

Infine, il Rettore comunica che, da informazioni assunte presso i competenti uffici di Ateneo la sopra descritta modalità di rimborso non è mai stata utilizzata presso l'Ateneo in quanto non consente una previsione di spesa e il conseguente impegno di somme.

Il Consiglio d'Amministrazione, dopo ampia e approfondita discussione, all'unanimità non ritiene accoglibili le condizioni poste dalla Prof.ssa [REDACTED] per l'accettazione dell'incarico e, pertanto, affiderà ad altro docente, in possesso dei requisiti, l'incarico di Direttore del Corso TFA – VI ciclo presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4. Varie ed Eventuali

4.1 Spese di funzionamento per le Scuole di Specializzazione area sanitaria con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro – Rettifica errore materiale delibera 11.1 del 23.9.2021.

Il Rettore comunica al Consiglio d'Amministrazione che il testo della proposta di assegnazione di fondi per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, approvata in data 23.09.2021, recava un errore materiale relativamente alla modalità di calcolo del suddetto contributo e, pertanto, si rende necessario sottoporre nuovamente a valutazione del Consiglio la già menzionata proposta.

Il Rettore ricorda, a tal proposito, al Consesso che il Regolamento Generale delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria-Medici in atto vigente all'art. 20 (Fondo di Funzionamento della Scuola) prevede che:

“Alle Scuole di specializzazione viene assegnato ogni anno il seguente fondo di funzionamento:
da 2.500 a 3.500 euro per Scuole di Specializzazione fino a 20 iscritti complessivi,
da 4.000 a 6.000 euro per Scuole di Specializzazione da 21 a 50 iscritti complessivi;
da 8.000 a 10.000 euro per Scuole di Specializzazione da 51 a 80 iscritti complessivi;
da 11.000 a 14.000 euro per Scuole di Specializzazione con più di 80 iscritti complessivi”.

Al riguardo, facendo seguito alla precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'adunanza del 14.07.2021 e a parziale modifica, il Rettore propone di erogare per l'anno 2021, a ciascuna Scuola di Specializzazione, oltre all'importo originariamente stabilito in euro 2.800,00 l'incremento del contributo finanziario, nella misura del 50% per un costo di euro 15.750,00 come da tabella allegata.

Il Rettore fa presente che allo stato la disponibilità in Bilancio sulla voce COAN CA 06.60.04.01 – “Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione” (anno 2021) risulta di euro 132.050,00. La copertura finanziaria per l'importo di euro 15.750,00 graverà sulla predetta voce COAN CA 06.60.04.01 che presenta capienza.

Nelle more della predisposizione del Regolamento Generale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria non-medici, il Rettore propone, inoltre, di dare analogo contributo rispetto a quanto stabilito per le Scuole di Specializzazione mediche, alle già menzionate scuole.

Il Rettore precisa che la presente proposta annulla e sostituisce la proposta avanzata e approvata in data 23.09.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA 06.60.04.01 – “Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione” (anno 2021) all'unanimità, a parziale modifica della precedente deliberazione del 14.07.2021 e in sostituzione della proposta avanzata e approvata in data 23.09.2021, delibera quanto segue:

- approva la proposta di erogare per l'anno 2021, a ciascuna Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria, oltre all'importo originariamente stabilito in euro 2.800,00 l'incremento del contributo finanziario, nella misura del 50% per un costo di euro 15.750,00 come da tabella allegata;
- approva la proposta, nelle more della predisposizione del Regolamento Generale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria non-medici, di erogare analogo contributo rispetto a quanto stabilito per le Scuole di Specializzazione mediche, alle già menzionate Scuole.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

A questo punto, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione una mozione d'ordine aggiungendo all'ordine del giorno il punto 5 Regolamenti

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva la predetta mozione d'ordine.

5. Regolamenti

5.1 Proposta di modifiche al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

Con riferimento al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda

fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, in atto vigente, il Rettore sottopone al Consesso alcune modifiche agli artt. 3, 4, 6, 7, 9, 12, 13, 15 e 16 del suddetto regolamento, come di seguito riportato:

Artt. 3, 4, 6, 7, 9, 12, 13, 15 e 16 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, vigente	<u>Proposte di modifiche</u>
<p>Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia</p> <p>1. Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche e di ricerca di propria competenza.</p> <p>2. La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia.</p> <p>3. Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e/o assistenziale.</p> <p>4. La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la fascia per la quale viene richiesto il posto; b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2; c) la sede di servizio; 	<p>Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia³</p> <p>Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche, di ricerca scientifica e/o assistenziale.</p> <p>a) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia.</p> <p>b) Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, di ricerca scientifica e/o assistenziale.</p> <p>Nel caso di procedure ai sensi dell'art. 24 comma 6, i Dipartimenti, preso atto dei criteri di scelta delle procedure per la chiamata dei professori, di prima e di seconda Fascia, adottati dal CdA devono prevedere, ai fini della chiamata, una congrua motivazione in ossequio ai principi generali che uniscano le esigenze didattiche e di ricerca del dipartimento con criteri oggettivi di merito dei potenziali singoli candidati all'upgrade definiti dai Dipartimenti.</p> <p>c) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la fascia per la quale viene richiesto il posto; b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2; c) la sede di servizio;

- d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
- e) un eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari;
- f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;
- g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f);
- h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;
- i) per le chiamate di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) il Dipartimento può stabilire il numero massimo di pubblicazioni che non potrà essere inferiore a 12;

l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.

5. Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.

Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge

- d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
- e) un eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari;
- f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;
- g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f);
- h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;
- i) per le chiamate **di professori di I e II fascia** di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) il Dipartimento **stabilisce il numero di pubblicazioni che deve coincidere con il numero previsto dai valori soglia riportati nelle tabelle degli indicatori per l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per i professori di I e II fascia relativi al periodo temporale previsto dal DM in vigore al momento del bando, e per il settore concorsuale ovvero, in caso di valori soglia differenti, per il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura; nel caso di SSD in cui i valori soglia previsti per l'abilitazione nazionale siano inferiori a 12, il numero di pubblicazioni stabilito dal dipartimento sarà pari a 12.**

l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.

d) Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.

Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge

<p>n. 240/2010</p> <p>Art. 4 - Procedure Selettive</p> <p>1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.</p> <p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti messi a concorso;</p> <p>b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;</p> <p>c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>d) la sede di servizio;</p> <p>e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;</p> <p>f) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;</p> <p>g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);</p> <p>i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;</p>	<p>n. 240/2010</p> <p>Art. 4 - Procedure Selettive</p> <p>1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.</p> <p>2. La proposta di reclutamento del Dipartimento dovrà essere esaminata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, di norma, nel termine di trenta giorni dalla formulazione.</p> <p>3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale di norma, nel termine di 30 giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione, procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico, e, a parità di data, secondo il seguente ordine: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010, Professori di II fascia, Professori di I fascia, fatte salve improrogabili e motivate esigenze delle Scuole di Specializzazione di area medica.</p> <p>4. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti messi a concorso;</p> <p>b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;</p> <p>c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>d) la sede di servizio;</p> <p>e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;</p> <p>f) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;</p> <p>g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);</p> <p>i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;</p>
--	---

<p>j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale;</p> <p>k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>l) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere che non potrà essere inferiore a dodici;</p> <p>m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo art. 6, punto 2;</p> <p>n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;</p> <p>o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p> <p>p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 6 - Commissione.</p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva.</p>	<p>j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale; k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>l) il numero di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dovrà essere pari al numero deliberato dal Dipartimento all'avvio della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento; le pubblicazioni presentate per la valutazione dovranno essere articoli originali, le eventuali reviews presentate non dovranno superare il 25% delle suddette pubblicazioni. Le suddette pubblicazioni dovranno essere riferite agli ultimi dieci anni (in caso di concorsi di prima fascia) o agli ultimi cinque anni (in caso di concorsi per Associati) a partire dalla data del bando ed appartenere alle categorie Q1 o Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) della <i>subject category</i> attinente al SSD oggetto del bando.</p> <p>m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo art. 7, punto 2;</p> <p>n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;</p> <p>o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p> <p>p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 6 - Commissione.</p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla</p>
---	--

<p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani. Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.</p> <p>Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni. <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p>	<p>proposta del Dipartimento.</p> <p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati, appartenenti a Università diverse, indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; b. aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni. <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p>
---	---

<p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.</p> <p>6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti,</p>	<p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica*</p> <p>(* L'efficacia di tale comma è sospesa per un anno solare con decorrenza immediata a far data dal decreto rettorale di emanazione)</p>
--	--

assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.

9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.

10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura.

1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, del curriculum e dell'attività didattica, mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.

2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011, recepiti nell'art. 12 del presente regolamento.

3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti da ripartire tra attività didattica, scientifica, assistenziale (ove previsto), curriculum e prova orale. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4.

6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.

9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.

10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura.

1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, **dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali** mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo. **Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.**

2. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche **del profilo** di cui **all'art. 4 del presente Regolamento.**

3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, **di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto,**

attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale. La Commissione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche

- procedure per posti di professore di prima fascia bandite nei settori non bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti all'attività di ricerca;
- procedure per posti di professore di seconda fascia, bandite nei settori non bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;
- procedure per posti di professore di prima e seconda fascia, bandite nei settori bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti: 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, dei quali 25 riservati alla valutazione dell'apporto individuale per come di seguito indicato e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca

La Commissione dovrà valutare l'apporto individuale del candidato nei lavori originali presentati ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento, sulla base della preminenza della posizione del candidato nelle succitate pubblicazioni (primo autore, ultimo autore e/o autore corrispondente). Verranno attribuiti 25 punti ai candidati che risultino in posizione preminente (primo autore, corresponding author o ultimo autore) in almeno il 50% delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

- procedure per posti di professore prima fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e di 25 punti nelle procedure senza assistenza;
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e di 25

<p>4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) valutazione dell'attività didattica, del curriculum, scientifica e assistenziale ove presente, e coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4;</p> <p>b) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del precedente punto 3, sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>c) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha</p>	<p>punti nelle procedure senza assistenza;</p> <p>c. attività istituzionali, organizzative e di servizio</p> <p>- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti</p> <p>- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti;</p> <p>d. attività clinico-assistenziali, ove previste</p> <p>- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti</p> <p>- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti.</p> <p>4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</p> <p>a. valutazione dell'attività di ricerca; delle pubblicazioni scientifiche presentate; delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; delle attività istituzionali, organizzative e di servizio; e, ove previsto, delle attività clinico-assistenziali;</p> <p>b. coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto e) dell'art. 4;</p> <p>c. Saranno ammessi a sostenere una prova orale soltanto i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo superiore a 70. La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>d. contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di</p>
--	--

<p>condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 9 - Chiamata del candidato.</p> <p>1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p> <p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto Rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.</p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, del curriculum e dell'attività didattica, mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p>	<p>valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 9 - Chiamata del candidato.</p> <p>1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p> <p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la quale dovrà essere adottata di norma nel termine di trenta giorni, secondo l'ordine cronologico previsto dall'art. 4 comma 3.</p> <p>5. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, di norma nel termine di trenta giorni dalla suddetta delibera.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.</p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri</p>
---	---

2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 recepiti nell'art. 13 del presente regolamento.

3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti da ripartire tra attività didattica, scientifica, assistenziale (ove previsto), curriculum e prova orale. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4.

da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.

2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.

3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale. La Commissione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche

- procedure per posti di professore di prima fascia bandite nei settori non bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti all'attività di ricerca;

- procedure per posti di professore di prima fascia, bandite nei settori bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti: 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, dei quali 25 riservati alla valutazione dell'apporto individuale del candidato ai sensi dell'art. 13 punto e6) e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;

- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;

b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

- procedure per posti di professore prima fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e fino a un massimo di 25 punti nelle procedure senza assistenza

- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 20 punti e fino a un massimo di 25 punti nelle procedure senza

<p>4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) valutazione dell'attività didattica, del curriculum, scientifica e assistenziale ove presente, e coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4;</p> <p>b) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del precedente punto 3, sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>c) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui</p>	<p>assistenza</p> <p>c. attività istituzionali, organizzative e di servizio</p> <p>- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti</p> <p>- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti;</p> <p>d. attività clinico-assistenziali, ove previste</p> <p>- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti</p> <p>- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti.</p> <p>4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) valutazione dell'attività di ricerca; delle pubblicazioni scientifiche presentate; delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; delle attività istituzionali, organizzative e di servizio; e, ove previsto, attività clinico-assistenziali;</p> <p>b) coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui all'art. 4;</p> <p>c) solo i candidati che hanno conseguito un punteggio complessivo superiore a 70 sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>d) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui</p>
--	--

candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

1. Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge, del D.M. 344 del 4/8/2011.

2. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione. La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.

3. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) pubblicazioni scientifiche.

4. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione prenderà in

candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4 e dell'articolo 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e sue successive modificazioni nonché del D.M. 344 del 4/8/2011, per le procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettere a), b) e c) del presente Regolamento.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.
- h) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, si considerano le pubblicazioni o i testi accettati

<p>considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per pubblicazione secondo le norme vigenti nonchè i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.</p> <p>5. La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p> <p>6. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 3 lettera e) sarà effettuata sulla base degli ulteriori seguenti criteri:</p> <p>e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p> <p>e2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;</p> <p>e3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>e4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p> <p>e5) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; <p>La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). La valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario, ove richiesta, sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il</p>	<p>per la pubblicazione secondo le norme vigenti e i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del presente regolamento.</p> <p>La Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:</p> <p>e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p> <p>e2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima e seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;</p> <p>e3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>e4) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. numero totale delle citazioni; b. numero medio di citazioni per pubblicazione; c. "impact factor" totale; d. "impact factor" medio per pubblicazione; <p>La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).</p> <p>e5) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <p>e6) Nel caso di procedure bandite in settori bibliometrici per la prima fascia, la</p>
--	---

settore scientifico disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. La Commissione valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

7. La Commissione può altresì prevedere che sia oggetto di specifica valutazione anche la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal candidato anche successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, la Commissione si avvarrà di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Commissione dovrà valutare l'apporto individuale del candidato nei lavori originali presentati ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento, sulla base della preminenza della posizione del candidato nelle succitate pubblicazioni (primo autore, ultimo autore e/o autore corrispondente). Verranno attribuiti 25 punti ai candidati che risultino in posizione preminente (primo autore, corresponding author o ultimo autore) in almeno il 50% delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi (e dei relativi CFU) tenuti nei corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico e continuità degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione.

La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso presso l'Ateneo o altri Atenei ovvero presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali in ambito sanitario, ove richiesta, sarà svolta sulla base della

<p>(...)</p> <p>Art. 15 - Chiamata del candidato</p> <p>1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p> <p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico.</p> <p>Art. 16 - Entrata in vigore e rinvio</p> <p>Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e, altresì, sul sito web dell'Ateneo. 1. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di affissione all'Albo. A decorrere da tale data cessano di avere efficacia le previgenti</p>	<p>congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. La Commissione valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 15 - Chiamata del candidato</p> <p>1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p> <p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico di norma entro trenta giorni dalla suddetta proposta secondo l'ordine cronologico indicato nell'art.4 comma 3.</p> <p>5. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico di norma nel termine di 30 giorni dalla suddetta delibera</p> <p>Art. 16 - Entrata in vigore e rinvio</p> <p>Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e, altresì, sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>1. Il Regolamento entra in vigore il 1 Gennaio 2022. A decorrere da tale data cessano di avere efficacia le previgenti disposizioni regolamentari emanate in materia.</p>
---	--

disposizioni regolamentari emanate in materia. 2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.	2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge
--	---

Il Rettore comunica che il Senato Accademico nelle sedute dell'11.02.2021, del 30.04.2021, del 13.05.2021, del 17.06.2021 e del 28.09.2021 ha espresso parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche degli artt. 3, 4, 6, 7, 9, 12, 13, 15 e 16 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

Il Rettore informa, altresì, che nel corso della discussione sulla modifica del predetto regolamento svoltasi in seno al Senato Accademico nella seduta dell'11.02.2021, è stato sottolineato che i termini presenti nella suindicata proposta di modifica sono da intendersi quali termini puramente ordinatori e che i medesimi termini potranno anche essere abbreviati in presenza di congrua giustificazione, in ragione di esigenze di celerità imposte dalla conclusione delle procedure.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva le sopra riportate modifiche degli artt. 3, 4, 6, 7, 9, 12, 13, 15 e 16 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.2 Proposta modifica Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010.

Con riferimento al Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, in atto vigente, il Rettore fa presente la necessità di modificare l'art. 5, comma 2, lett. l), del predetto regolamento, l'art. 8, comma 7, nonché di integrare l'art. 24 con il comma 3 e il comma 4, introducendo uno schema eventualmente utilizzabile come linea guida per le commissioni esaminatrici.

Il Rettore, quindi, illustra il contenuto delle predette modifiche di seguito riportate e dello schema proposto, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante:

<p>Artt. 5, 8 e 24 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, vigente.</p> <p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>Proposta di reclutamento Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali bibliometrici”.</p> <p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e, ove appropriato, anche assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di</p>	<p>Proposta di modifica degli artt. 5, 8 e 24 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010</p> <p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>Proposta di reclutamento Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali bibliometrici”.</p> <p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e, ove appropriato, anche assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di</p>
---	--

<p>personale dell'Ateneo.</p> <p>2.La delibera del Consiglio di Dipartimento deve specificare:</p> <p>a) la tipologia del contratto con cui si intende assumere il ricercatore a tempo determinato;</p> <p>b) il regime di impiego a tempo pieno o definito; c) la sede di svolgimento delle attività;</p> <p>d) la specificazione del settore concorsuale di cui al D.M. n. 855 del 30.10.2015 e del profilo definito tramite l'indicazione di un settore scientifico-disciplinare ed eventualmente di tematiche interdisciplinari ad esso correlate;</p> <p>e) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;</p> <p>f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;</p> <p>g) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto;</p> <p>h) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.</p> <p>i) il numero massimo di pubblicazioni che dovrà essere pari al numero delle pubblicazioni scientifiche previste dai valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD indicato nel bando per il profilo, ai sensi della succitata lettera d). Laddove tale numero sia inferiore a 12, il numero massimo di pubblicazioni sarà pari a 12 pubblicazioni.</p> <p>l) le pubblicazioni presentate ai sensi del precedente punto i) dovranno essere relative agli ultimi 5 anni a far data dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando e dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) nella subject category attinente al SSD oggetto del bando</p>	<p>personale dell'Ateneo.</p> <p>2.La delibera del Consiglio di Dipartimento deve specificare:</p> <p>a) la tipologia del contratto con cui si intende assumere il ricercatore a tempo determinato;</p> <p>b) il regime di impiego a tempo pieno o definito; c) la sede di svolgimento delle attività;</p> <p>d) la specificazione del settore concorsuale di cui al D.M. n. 855 del 30.10.2015 e del profilo definito tramite l'indicazione di un settore scientifico-disciplinare ed eventualmente di tematiche interdisciplinari ad esso correlate;</p> <p>e) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;</p> <p>f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;</p> <p>g) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto;</p> <p>h) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.</p> <p>i) il numero massimo di pubblicazioni che dovrà essere pari al numero delle pubblicazioni scientifiche previste dai valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD indicato nel bando per il profilo, ai sensi della succitata lettera d). Laddove tale numero sia inferiore a 12, il numero massimo di pubblicazioni sarà pari a 12 pubblicazioni.</p> <p>l) le pubblicazioni presentate ai sensi del precedente punto i) dovranno essere relative agli ultimi 5 anni a far data dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando e le riviste sulle quali sono pubblicati gli articoli dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) nella in una subject category attinente al SSD oggetto del bando delle scienze biomediche.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p style="text-align: center;">Commissione Giudicatrice</p> <p>1. La Commissione è nominata, su proposta non vincolante del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto con decreto del Rettore pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>2. La commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori, di cui uno designato dall'Ateneo e</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p style="text-align: center;">Commissione Giudicatrice</p> <p>1. La Commissione è nominata, su proposta non vincolante del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto con decreto del Rettore pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>2. La commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori, di cui uno designato dall'Ateneo e</p>

<p>due esterni all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in servizio presso altri Atenei italiani. Almeno un commissario deve essere di I fascia mentre gli altri possono appartenere al ruolo di II fascia.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.</p> <p>Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) per i professori di I fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di II fascia il possesso degli indicatori previsti, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I e II fascia, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione rispettivamente ai ruoli di professore di I o di II fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta</p>	<p>due esterni all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in servizio presso altri Atenei italiani. Almeno un commissario deve essere di I fascia mentre gli altri possono appartenere al ruolo di II fascia.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.</p> <p>Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) per i professori di I fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di II fascia il possesso degli indicatori previsti, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I e II fascia, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione rispettivamente ai ruoli di professore di I o di II fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta</p>
--	--

<p>qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010.</p> <p>5. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>6. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di 30 giorni lavorativi per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.</p> <p>7. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre</p>	<p>qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010.</p> <p>5. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>6. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di 30 giorni lavorativi per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.</p> <p>7. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre</p>
--	--

<p>procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.</p> <p>8. La Commissione individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante. Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica.</p> <p>9. La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>10. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un Commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del Rettore, che, su proposta del Consiglio di Dipartimento, provvede alla sostituzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 24 Norme finali e transitorie</p> <p>1. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente per le materie trattate.</p> <p>2. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo</p>	<p>procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica*.</p> <p>(* L efficacia di tale comma è sospesa per un anno solare con decorrenza immediata a far data dal decreto rettorale di emanazione)</p> <p>8. La Commissione individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante. Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica.</p> <p>9. La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>10. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un Commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del Rettore, che, su proposta del Consiglio di Dipartimento, provvede alla sostituzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 24 Norme finali e transitorie</p> <p>1. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente per le materie trattate. 2. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo</p> <p>3. I parametri quantitativi usati dalle Commissioni per la valutazione delle pubblicazioni di cui all'art. 5 punto 2 lettera l) e all'art. 10 punti 4 e 6b) del presente Regolamento dovranno essere quelli più recentemente disponibili nei siti internazionali per ciascuna rivista considerata</p> <p>4. Al presente regolamento è allegato uno schema eventualmente utilizzabile come linea guida per le commissioni esaminatrici</p>
--	---

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021 ha espresso parere favorevole in merito alle suindicate modifiche ed integrazioni degli artt. 5, comma 2, lett. l), 8, comma 7 e 24 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, nonché in merito allo schema valutazione titoli e pubblicazioni in allegato.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva le suindicate modifiche degli artt. 5, comma 2, lett. 1), 8, comma 7 e 24 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, nonché in merito allo schema valutazione titoli e pubblicazioni in allegato.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.3 Proposta modifica Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

Con riferimento al Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in atto vigente, il Rettore fa presente la necessità di modificare gli artt. 7, comma 6 e 16, comma 4 del predetto regolamento, come di seguito riportato.

Il Rettore informa che le modifiche proposte sono coerenti con gli obiettivi e le azioni indicate dall'Ateneo nel Piano di Sviluppo triennale dell'Ateneo 2021/2023 e in particolare rispetto all'azione E4.

A questo punto, il Rettore illustra il contenuto delle predette modifiche:

<p>Art. 7, commi 5 e 6 e art. 16, comma 4 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, vigente.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 7 - Istituzione e attivazione dei Corsi di Alta Formazione</p> <p>(...)</p> <p>5. Ai fini della determinazione del costo di iscrizione del Corso di Alta Formazione occorrerà considerare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tipologia del Corso di Alta Formazione (Master tradizionali, Master Professionali, Corsi di Aggiornamento, Corsi di Perfezionamento); - la durata del Corso di Alta Formazione (inferiore a un anno, annuale, biennale); - il piano formativo; - il numero di ore previste. <p>6. Tenuto conto di quanto previsto al precedente comma, l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro stabilisce gli intervalli dei costi di iscrizione ai Corsi di Alta Formazione:</p>	<p>Proposta di modifica dell'art. 7, comma 6 e dell'art. 16, comma 4 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 7 - Istituzione e attivazione dei Corsi di Alta Formazione</p> <p>(...)</p> <p>5. Ai fini della determinazione del costo di iscrizione del Corso di Alta Formazione occorrerà considerare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tipologia del Corso di Alta Formazione (Master tradizionali, Master Professionali, Corsi di Aggiornamento, Corsi di Perfezionamento); - la durata del Corso di Alta Formazione (inferiore a un anno, annuale, biennale); - il piano formativo; - il numero di ore previste. <p>6. Tenuto conto di quanto previsto al precedente comma, l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro stabilisce gli intervalli dei costi di iscrizione ai Corsi di Alta Formazione:</p>												
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="167 1859 438 2056">Tipologia</th> <th data-bbox="438 1859 614 2056">Importo minimo del costo di iscrizione totale per</th> <th data-bbox="614 1859 782 2056">Importo massimo del costo di iscrizione totale per</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Importo minimo del costo di iscrizione totale per	Importo massimo del costo di iscrizione totale per				<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="813 1859 1077 2056">Tipologia</th> <th data-bbox="1077 1859 1252 2056">Importo minimo del costo di iscrizione totale per</th> <th data-bbox="1252 1859 1428 2056">Importo massimo del costo di iscrizione totale per</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Importo minimo del costo di iscrizione totale per	Importo massimo del costo di iscrizione totale per			
Tipologia	Importo minimo del costo di iscrizione totale per	Importo massimo del costo di iscrizione totale per											
Tipologia	Importo minimo del costo di iscrizione totale per	Importo massimo del costo di iscrizione totale per											

	ciascuna tipologia di Corso	ciascuna tipologia di Corso		ciascuna tipologia di Corso	ciascuna tipologia di Corso
Master Tradizionali	Euro 1000	Euro 5000	Master Tradizionali	Euro 1000	Euro 5000
Master Professionalizzanti annuali	Euro 4000	Euro 6000	Master Professionalizzanti annuali	Euro 4000	Euro 6000
Master Professionalizzanti biennali	Euro 6000	Euro 10000	Master Professionalizzanti biennali	Euro 6000	Euro 10000
Corso di Perfezionamento	Euro 250	Euro 1500	Corso di Perfezionamento	Euro 250 750	Euro 1500
Corso di Aggiornamento	Euro 250	Euro 1000	Corso di Aggiornamento	Euro 250 750	Euro 1000
(...)			(...)		
Art. 16 - Finanziamento dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento			Art. 16 - Finanziamento dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento		
(...)			(...)		
4. Una quota pari al 5% dei contributi dei singoli Corsi di Alta Formazione è destinata al Centro di Gestione. Una quota pari al 5% è destinata al bilancio di Ateneo per le spese generali dei Corsi di Master, dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento. Una quota pari al 10% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento.			4. Una quota pari al 5% dei contributi dei singoli Corsi di Alta Formazione è destinata al Centro di Gestione. Una quota pari al 5% è destinata al bilancio di Ateneo per le spese generali dei Corsi di Master, dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento. Una quota pari al 10% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento. Una quota del 10% è destinato al Fondo di premialità per le finalità previste dall'art. 9 della legge 240/2010.		
(...)			(...)		

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso una valutazione preliminare positiva in merito alle suindicate modifiche degli artt. 7, comma 6 e 16, comma 4 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alle suindicate modifiche degli artt. 7, comma 6 e 16, comma 4 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata.

Essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 11.46 il Rettore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli

Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro